



da Grottammare

Sindaci in Regione per il Contratto di fiume

Incontro con l'assessore Sciapichetti per stilare le priorità di intervento

Pulizia e manutenzione degli argini e della vegetazione dell'alveo del torrente Tesino, in attesa che maturino i tempi per la costituzione di un "Contratto di Fiume".

E' quanto è emerso ieri, mercoledì 5 dicembre, nel corso di una riunione negli uffici della Regione Marche tra l'assessore regionale all'Ambiente e Risorse idriche, Difesa del suolo e della costa e Protezione civile, Angelo Sciapichetti, e una delegazione di sindaci del comitato "Amministratori per il Tesino", sottoscrittori del protocollo per la tutela e la valorizzazione del torrente Tesino.

L'accordo, firmato nel mese di ottobre dai rappresentanti dei 9 Comuni attraversati dal corso d'acqua – Castignano, Cossignano, Force, Grottammare (ente capofila), Montedinove, Montalto delle Marche, Offida, Ripatransone, Rotella – è il documento preliminare alla costituzione di un "Contratto di fiume per il Tesino", lo strumento di programmazione strategica e negoziata riconosciuto a livello legislativo, che persegue la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche, la valorizzazione dei territori fluviali e la salvaguardia dal rischio idraulico per contribuire allo sviluppo locale delle aree interessate.

Presenti all'incontro di ieri, il sindaco di Grottammare (ente

capofila) Enrico Piergallini, il sindaco di Cossignano Roberto De Angelis, di Castignano Fabio Polini, di Rotella Giovanni Borraccini e il consigliere comunale grottammarese delegato alla Protezione civile, Bruno Talamonti.

Dalla riunione è emersa la necessità di intervenire nel breve periodo con la pulizia e la manutenzione dell'alveo fluviale attraverso interventi di dragaggio e potatura della vegetazione. Simili interventi dovranno trovare possibili finanziamenti all'interno dei fondi POR per la ricostruzione post-sisma.

La strategia a medio periodo riguarderà invece l'analisi e le proposte risolutive delle criticità più urgenti presenti lungo l'asta del Tesino.

A tal fine, infatti, i Comuni stanno già predisponendo un documento unitario che illustri in sintesi i danni agli argini e alle strutture presenti sul torrente che richiedono interventi di manutenzione straordinaria urgenti.

Soddisfatti dell'incontro in Regione, i sindaci commentano: "E' stato un incontro proficuo, la Regione ha riconosciuto l'utilità di questo coordinamento. Ora dobbiamo serrare le file per accelerare la costituzione del contratto di fiume. Sarà uno strumento fondamentale questo per intercettare finanziamenti e favorire la partecipazione ad alcuni bandi".

Il torrente Tesino nasce dal monte Ascensione, nel territorio di Force, e attraversa i territori dei 9 Comuni, interessando un ambito territoriale con un bacino demografico di circa 33.000 persone e una superficie di 60 kmq. L'asta principale si sviluppa lungo 37 km prima di sfociare in Adriatico in territorio di Grottammare.

Per buona parte del suo percorso, il Tesino è ben lungi dal raggiungimento degli standard di qualità imposti dalla comunità europea, la fragilità del territorio che attraversa, inoltre, si manifesta periodicamente in occasione di eventi estremi. Situazioni di difficile, quando non impossibile, gestione se appannaggio di un solo ente, ma potenzialmente

governabili se affidate a una pianificazione studiata su base territoriale.

Nella Marche i “Contratti di fiume” attualmente costituiti sono sei: Foglia, Biscubio-Bosso-Burano-Candigliano, Misa, Esino, Musone, Aso.

07.12.2017



Unimc e Istituto Tecnico Agrario: collaborazione con ribalta internazionale

L'obiettivo è offrire prospettive lavorative agli studenti attraverso attività originali e partecipative.

Macerata – Si prospetta una collaborazione tra l'Università di Macerata e l'Istituto Tecnico Agrario di Macerata. Il contesto è offerto dai progetti Unimc “The Wine Lab” e “FoodBiz”, entrambi vincitori di finanziamenti europei e relativi al rilancio economico e occupazionale di imprese e territorio attraverso l'enogastronomia.

Nei giorni scorsi Chiara Rinaldi, dottore di ricerca di Unimc, attualmente ricercatrice Marie Skłodowska-Curie all'Università di Göteborg in Svezia, ha tenuto, insieme ad alcuni studenti e colleghi dell'ateneo, un workshop interattivo per presentare i principali risultati del progetto "Foodev", focalizzato sullo sviluppo del territorio attraverso la valorizzazione del cibo e della gastronomia e condotto sotto la supervisione di Tommy Andersson, già visiting professor a Unimc.

L'incontro ha permesso agli allievi dell'Agraria di confrontarsi con tre studentesse del corso di laurea internazionale di management del turismo provenienti da Russia, Nigeria e Thailandia circa le potenziali strategie di sviluppo turistico sostenibile.

Sono, quindi, intervenuti Alessio Cavicchi e Gigliola Paviotti. "Si tratta di una collaborazione estremamente importante – sottolinea Cavicchi – per offrire prospettive lavorative agli studenti attraverso attività originali e partecipative che saranno organizzate anche nel 2018, 150° anno dalla fondazione dell'Istituto Tecnico Agrario. La presenza di Francesco Fucili, in rappresentanza di Coldiretti e della Camera di Commercio, ha confermato l'interesse del settore imprenditoriale della provincia Maceratese per iniziative di questo tipo".

Il laboratorio si è svolto in concomitanza con l'incontro di avvio del progetto Foodbiz coordinato dall'Università di Macerata, che ha visto coinvolti molteplici partner da diversi paesi europei: tre università europee – Poznan, Göteborg, e Rijeka, lo European Cultural and Tourism Network, l'International Institute of Gastronomy, Culture, Art and Tourism e il Laboratorio Piceno della Dieta Mediterranea.

